

Hanoi

Sofitel Plaza Hanoi, ground floor, 1 Thanh Nien road, Ba Dinh district, Hanoi
Tel: +84 43 71 52 393 * Fax: +84 43 71 52 218

Ho Chi Minh City

Euro Center, 5th floor, 49 Mac Dinh Chi street, Dakao ward, Dist 1, HCMC
Tel: +84 82 20 01 383 * Fax: +84 83 82 72 743
Email: info@icham.org * Website: www.icham.org * Skype: ichamvn



Gennaio 2013

Newsletter 1.2013

Camera di Commercio Italiana in Vietnam

Highlights:

- > Lettera del Presidente.
- > Visita del Ministro di Difesa Italiano in Vietnam.
- > Vietnam Business Forum a Roma.
- > Progetto H.O.P.E
- > "Posa della prima pietra" del secondo stabilimento di Ariston Vietnam.
- > Convegno internazionale dell'università HANU.
- > Intervista con Stefano Callegati—Direttore della Bonfiglioli Vietnam,



LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Soci e Amici,

Vi auguro da parte del Consiglio della Camera di Commercio Italiana in Vietnam (ICHAM) un prospero 2013.

Anche se durante il 2012 sono continuate le difficili condizioni economiche, Icham ha continuato ad essere molto impegnata con un programma di attività ricco di eventi di business e di networking. Nel corso dell'anno abbiamo avuto, tra l'altro, l'incontro con le Dogane, partecipato al Road Show Vietnam, organizzato Seminari su Investimenti, politiche fiscali e politiche salariali, incontri con l'Ambasciatore Europeo, incontri con l'Ambasciatore Vietnamita Long, gestito il Desk Vietnam a Firenze ed il riconoscimento di preadesione da parte di Assocamestero.

Continuiamo la nostra stretta collaborazione con l'Ambasciata Italiana a Hanoi e l'ICE a Ho Chi Minh. Un rapporto che è stato cementato dalle varie attività svolte insieme durante il 2012.

Nel 2012 abbiamo accolto un gruppo forte di nuovi membri del Consiglio – quali Leonardo Buscaroli, Enrico Rossi, Van Tinh Tran Le a Ho Chi Minh City e Luca Dalla Vecchia a Hanoi e nuovi collaboratori Angela Giudici e Truong Thi My Hoa ad Ho Chi Minh City e Nguyen Thi Hien ad Hanoi. Vorrei condividere i miei personali ringraziamenti speciali anche per Paolo Fornari e Fabio Albanese per il loro contributo dato durante il 2012 insieme al Segretario Generale Pham Hoang Hai.

Il 2013 sarà un altro anno molto impegnativo anche perché ci saranno vari eventi per il 40° Anniversario delle Relazioni diplomatiche tra Italia e Vietnam. Non vediamo l'ora di avere il vostro sostegno, il vostro incoraggiamento e la vostra partecipazione a tutte le attività di Icham, insieme anche ad eventuali critiche costruttive che ci possano permettere di migliorare le nostre attività.

In occasione del nuovo anno lunare del Serpente, vorrei augurare a tutti voi una splendida vacanza per il Tet.

Chúc mừng năm mới!

Cordiali saluti,

Michele D'Ercole
Presidente Icham
Consiglio Icham



1. Chương trình tặng vé khứ hồi đi Bangkok hạng ghế Economy (không bao gồm thuế) cho khách hàng mua vé khứ hồi đi Châu Âu hạng Thương Gia xuất tại văn phòng Turkish Airlines từ 01/09/2012 - 31/12/2012.

2. Đối với các vé được phép hoàn, vé tặng chỉ được sử dụng sau khi kết thúc hành trình.

3. Vé tặng có giá trị sử dụng từ 01/09/2012 - 31/03/2013 (trừ các ngày Lễ, Tết)

4. Khi sử dụng vé tặng vui lòng thông báo trước 2 tuần.

5. Không áp dụng kèm theo các chương trình khuyến mãi khác.

Free Economy round-trip ticket to Bangkok (excluded taxes) is granted to customer who buys a Business round-trip ticket to Europe at Turkish Airlines Office from 01 Sep, 2012 to 31 Dec, 2012.

For refundable Business tickets, free BKK ticket must be used after the itinerary has been finished.

Free ticket is valid from 01 Sep, 2012 - 31 Mar, 2013, except Holidays.

Please inform 2 weeks before departure when using free ticket.

Not be combined with other promotions.



Vietnam/HCMC Office: 8th Floor, AB Tower, 76A Le Lal St., Dist. 1, HCMC, Vietnam.
Tel: (84-8) 39 360 360 - Fax: (84-8) 38 250 260 - Email: saigon@thy.com.vn





Z HOUR
AT LA FÉE VERTE BAR

Experience authentic French accents daily at La Fée Verte bar between 5.00 pm and 7.00 pm with 50% off a standard range of drinks

La Fée Verte bar
Call 04 6282 5555 ext 6407
lafeeverte@hoteldelopera.com

VIETNAM E ITALIA SI STRINGE ANCORA UN RAPPORTO STRATEGICO



Presidente D'Ercole, Ministro Di Paola, Ambasciatore Angeloni ad HCM.

Il 12 gennaio abbiamo incontrato ad HCMC, presso il Pensolasco, il Ministro della Difesa Gianpaolo Di Paola insieme alla sua delegazione composta tra l'altro dal Consigliere Diplomatico da altri Consiglieri e dall'Ambasciatore Lorenzo Angeloni.

Il Ministro è arrivato in Vietnam a Hanoi il 10 gennaio ed è la prima visita di un Ministro della Difesa Italiano in Vietna da quando si sono stabiliti i rapporti diplomatici tra i due Paesi. Ad Hanoi, ha incontrato il Primo Ministro Nguyen Tan

Dung che durante l'incontro ha affermato l'importanza dei rapporti di cooperazione bilaterale sulla difesa tra il Vietnam e Italia, come parte strategica per le relazioni tra i due Paesi, inoltre ha sottolineato il fatto che questa visita sia avvenuta proprio nell'anno dove si celebra il 40 anniversario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Vietnam.

Il Ministro Di Paola ha anche incontrato la sua controparte Generale Phung Quang Thanh, durante l'incontro Generale Thanh ha affermato che a breve i due Paesi potrebbero firmare un MOU, inoltre il

Ministro Di Paola ha affermato che l'Italia sarebbe disponibile a offrire servizi di formazione per gli ufficiali vietnamiti.

VIETNAM BUSINESS FORUM A ROMA

Lo scorso 21 gennaio 2013, Confindustria Roma, in collaborazione con l'Agenzia per il Commercio Estero e l'Ambasciata Vietnamita in Italia, ha ricevuto la visita di una delegazione della Repubblica Socialista del Vietnam guidata dal Ministro della Pianificazione Vietnamita. Il Ministro, parte di una importante delegazione governativa e imprenditoriale con a Capo il Segretario Generale del partito Comunista del Vietnam Nguyen Phu Trong, ha illustrato le opportunità di cooperazione tra le imprese Italiane e Vietnamite, con particolare riferimento ai settori dell'Alta Tecnologia, Informatica, Comunicazioni, Energie, Meccanica, Manifatturiero, Infrastrutture e Turismo.

L'incontro, che ha visto la partecipazione di oltre 150 imprese Italiane, è stata un'importante occasione per conoscere più a fondo le novità legislative e politiche e per confrontarsi con le autorità del Vietnam. Durante l'incontro il Ministro della Pianificazione Economica ha sottolineato che le relazioni economiche tra i due Paesi hanno ancora ampi margini di miglioramento illustrando come il Vietnam sta sempre più diventando un economia di mercato con regole che favoriscono sempre più gli investimenti delle aziende straniere. I settori favorevoli per gli investimenti sono le infrastrutture, il settore manifatturiero e quello delle energie rinnovabili, in tutti questi settori sicuramente le aziende italiane hanno delle competenze di alto livello.

Tra gli interventi vi è stato anche quello del il Presidente della Camera di Commercio Italiana in Vietnam Dott. Michele D'Ercole che ha spiegato il ruolo che svolge la Camera di Commercio Italiana in Vietnam, le attività di supporto alle aziende, la collaborazione con le istituzioni Ambasciata Italiana in Vietnam, Ambasciata Vietnamita in Italia e Agenzia per la promozione all'estero ed ha anche illustrato la presenza delle aziende italiane in Vietnam che includono, tra l'altro, dodici grandi aziende, trentacinque PMI, la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino e Trentino Sprint, l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Trento per i servizi per l'Internazionalizzazione.

Inoltre, ICHAM è stato stretto un rapporto strategico solido con gli enti istituzionali Italiani quali: l'UNIONCAMERE Emilia Romagna e l'Agenzia di Sviluppo Economico della Toscana – Toscana Promozione.

Per quanto riguarda l'esperienza imprenditoriale italiana, il Vietnam offre a chi investe diverse possibili strategie: da una parte la produzione di prodotti destinati al mercato mondiale e dall'altra realizzare prodotti sempre più adatti alle specifiche necessità e gusti sia del mercato vietnamita sia di quello asiatico, sviluppando così nuovi mercati di vendita.

Inoltre localizzarsi in Vietnam permette di usufruire di altri vantaggi derivanti dall'esenzione dei dazi all'esportazione per la vendita diretta ai Paesi appartenenti all'ASEAN.

Comunque bisognerà migliorare la qualità delle informazioni sul Vietnam per favorire maggiori investimenti italiani in Vietnam così da avere una presenza economica sempre più ampia, e qualificata in linea con le potenzialità che le nostre aziende possono esprimere grazie al loro know-how, creatività, qualità e tecnologia.



Presidente ICHAM Michele D'Ercole insieme con i moderatori del Vietnam Business Forum a Roma.



Presidente D'Ercole con PM Monti, Ambasciatore Long, Presidente Napolitano e il Seg. Gen. del Partito Comunista del Vietnam Nguyen Phu Trong.



**Il Segretario Generale
Pham Hoang Hai durante
il suo intervento.**

SEMINARIO: “LE PROSPETTIVE DI COMMERCIO TRA ITALIA E VIETNAM”

Allo scopo di promuovere le conoscenze di commercio bilaterale tra Vietnam e Italia e di dare un supporto al progetto H.O.P.E, nel 21/01/2013, il Segretario Generale Pham Hoang Hai ha tenuto un seminario presso il Colleggio di Commercio e Turismo di Hanoi con il tema: “Le prospettive di commercio tra Italia e Vietnam”. Lo scopo è di dare uno sguardo generale agli studenti del colleggio sullo scambio commerciale tra i due paesi e le

prospettive in 2013 e nei prossimi anni.

H.O.P.E è un progetto con finanziamento ODA Italiano, con lo scopo di lottare contro la disoccupazione giovanile ad Hanoi, fornendo una formazione professionale ai giovani Vietnamiti prima di entrare nel mercato del lavoro, particolarmente in settore alberghiero e turismo.

I partner principali del progetto sono

Associazione Centro ELIS e il Colleggio di Commercio e Turismo di Hanoi.



Inizio della cerimonia.

SECONDO STABILIMENTO DI ARISTON THERMO INDUSTRIAL VIETNAM

Nel 6 dicembre 2012, presso il distretto industriale Tien Son, Ariston Thermo Industrial Vietnam ha celebrato la posa della prima pietra del suo secondo stabilimento. L’Ambasciatore Lorenzo Angeloni, il Vice Presidente del Comitato Popolare della provincia di Bac Ninh—Nguyen Tien Nhung, il Segretario Generale di ICHAM—Pham Hoang Hai, il Vice Direttore del gruppo Viglacera hanno

partecipato come ospiti onorari.

Il nuovo stabilimento loca in un’area di 5 ettari con un investimento di 18 milioni di dollari, dove produrrà le nuove linee di caldaia Italiana, utilizzando il sistema trattamento di acqua in loco. Questo stabilimento sarà il secodo più grande del gruppo Ariston in Asia il quale comincerà la produzione dal febrario 2014 con la capacità di 1

millione di pezzi all’anno, fornendo principalmente per il Vietnam e il mercato in Sud Est Asiatico. Questo stabilimento darà il lavoro a più di 200 operai Vietnamiti provengono da Bac Ninh e le zone vicine.

“RICERCA E INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E CULTURA ITALIANA IN VIETNAM”

All’occasione del 10° anno del Dipartimento di Italiano della Università di Hanoi, si è tenuto un convegno internazionale sul tema: “L’insegnamento dell’Italiano in Vietnam: Prospettive e didattica”.

Hanno partecipato come ospiti onorari e modatori dell’evento: S.E. Ambasciatore Lorenzo Angeloni, Rettore della Hanoi University Prof.Nguyen Dinh Luan, Rettore dell’Università per Stranieri di Perugia

Prof.ssa Stefania Giannini, Presidente della Camera di Commercio Michele D’Ercole e Direttrice del Dipartimento di Italiano Prof.ssa Pham Bich Ngoc ecc..

Il Presidente D’Ercole ha fatto un intervento sulla presenza economica Italiana in Vietnam e sulle possibili interazioni tra mondo delle imprese e mondo universitario.

Questo è uno dei primissimi eventi i quali si

celebra il 40° anno di relazione diplomatica tra il Vietnam e l’Italia. L’evento ha attirato non solo tutti gli studenti del Dipartimento di Italiano ma anche gli studenti e docenti di altri dipartimenti dell’Università di Hanoi.



Ambasciatore Angeloni,
Prof.Tidona, Prof.Ngoc,
Presidente D’Ercole

L’INTERVISTA CON STEFANO CALLEGATI

1) Fammi una breve descrizione di te, della tua famiglia e della tua formazione educativa.

Vivere sempre al massimo, senza riserve.

Ho 45 anni e sono a 15,000 km dal mio amato paese l’ Italia....giungo quà attratto da una energia invisibile. Scoprire l’Asia ed essere non solo testimone ma parte attiva in questo continente che viaggia ad una velocità ormai sconosciuta alla vecchia Europa. Una laurea in Ingegneria Mineraria che metto nel cassetto non accettando un contratto con Agip nel settore ricerca e sviluppo. Il primo forte segnale di questa mia natura alla ricerca di altri stimoli. Sfrutto invece l’offerta del gruppo Fiat, settore macchine industriali, proiettato in un mondo completamente nuovo...responsabile carpenteria pesante.

Mio padre e mia madre non giudicano ma osservano disorientati le mie scelte: “dovrò gestire il patrimonio più importante che una azienda può avere” dico a loro....“le persone e le loro competenze”.

Da quel giorno questo é stata il mio lavoro.



Stefano Callegati
e famiglia.

Saldatura, montaggi ed in fine approdo alla qualità...questi 7 anni sono il mio battesimo del fuoco. È così che sono cresciuto, dalle ceneri delle mie esperienze e come la fenice “rinasco” sempre più forte e sempre più consapevole dei miei limiti e quindi delle mie capacità, pronto a nuove sfide ed a nuovi traguardi. Prima della Bonfiglioli una breve parentesi di 4 anni alla Landini trattori, lo storico marchio Italiano. Sono responsabile avviamento progetti..., un meraviglioso pezzo del nostro paese, un knowhow immenso a mia disposizione. Passo quindi alla Bonfiglioli Riduttori come direttore in uno degli stabilimenti del gruppo vicino Modena. Dopo quattro anni di fatica ma di estrema soddisfazione rimetto tutto in discussione ed accetto la sfida che l'azienda finalmente mi propone: il Vietnam. Un cambio culturale, manageriale e le nuove responsabilità che mi aspettano sono la calamita che mi attraggono inesorabilmente, il mio piccolo pezzo d'Asia mi aspetta.

La mia famiglia: una moglie ed un figlio meravigliosi. Due compagni di viaggio insostituibili, unici. Lei, chimica farmaceutica ed ex ricercatrice. Il suo primo grande amore... la chimica organica. Quando la conobbi era responsabile sviluppo prodotto nel settore dei dispositivi medici ma per seguirmi e prendersi cura del nostro bambino ha saputo mettere nel cassetto tutta la sua vita. Matteo, 4 anni... una caratteristica su tutte: un monello con la M maiuscola ma una sensibilità disarmante.

Ecco il mio mondo, siamo noi tre, alla scoperta dell'Asia e con la voglia di rimetterci in gioco.

2) Come sei arrivato in Vietnam? E, prima di allora, avevi sentito mai parlare di questo lembo di Indocina?

Seguo il mio istinto e decido che il ruolo da direttore generale della società vietnamita potesse essere una sfida alla mia portata, l'azienda ha fiducia in me ed io ho fiducia nei miei mezzi, così nel 2011 parto assieme alla mia famiglia. In merito a questo pezzo d'Asia ne avevo sentito parlare già da piccolo e ricordo bene i telegiornali dell'epoca. Un magnifico paese e una popolazione pacifica violentata dalla stupidità umana che mi ha sempre drammaticamente colpito fino dagli inizi dell'ultimo conflitto. L'Indocina a scuola era descritta come la terra dai tre raccolti di riso all'anno, la terra della seta, il luogo del sorriso sempre e comunque donato senza sforzo. Questa era nel mio immaginario l'Indocina attraverso quanto imparato a scuola e dai libri di avventure.

3) Hai avuto altre esperienze lavorative all'estero? Se sì dove?

Significative solo in America durante la fusione del gruppo New Holland con il gruppo Case. Partecipo difatti a sessioni di lavoro scaturite proprio da questo processo di integrazione dei due colossi industriali. Un grosso progetto per fondere i due brand attraverso una piattaforma comune...una sorta di analisi sulle “best practices” di entrambe le realtà.

4) Hai avuto modo di visitare qualche posto in Vietnam? Quale?

Sì. Hanoi, aree rurali del delta del Mekong, le dune rosse ed i laghi fioriti di Mui Ne, l'isola incantata di Phu Quoc, i meravigliosi panorami di Halong Bay, l'incantevole Hoi An e la città di Dalat con le sue incantevoli colline sempre verdi.

5) Qual è il rapporto che hai con i tuoi colleghi vietnamiti?

Non è stato semplice e non lo è ancora, sotto certi punti di vista. Venire in Vietnam con una forma mentis manageriale nel più classico stile industriale Italiano, è stato un grosso cambiamento. Il rapporto con loro ha avuto una sua evoluzione e nuovi sono stati i meccanismi di equilibrio. Se vengono interpretati in modo corretto hai qualche chance, se invece ci si

riduce a voler applicare degli stereotipi manageriali preconfezionati il castello crolla dalla base. Ho quindi iniziato lavorando sul tessuto umano riducendo giorno dopo giorno le distanze generate da secoli di storia. Meccanismi complessi che insistono su sfere personali e considerazione del proprio io, della propria immagine sociale e della propria reputazione. Tessi quindi day by day sottili linee di contatto che solo il tempo può consolidare. Anticipare questi tempi o forzare su questi meccanismi? Grave errore, significa distruggere l'equilibrio sempre precario e costruito in mesi di lavoro. Ci vuole pazienza, tanta tanta pazienza in Vietnam perché quà esiste un differente concetto del tempo e con questo ci si deve fare i conti fin da subito.

6) Cosa pensi dell'attuale situazione italiana, da italiano che vive all'estero?

Sicuramente oggi l'Italia sta passando uno dei peggiori periodi degli ultimi 15 anni almeno, non ricordo a memoria un periodo tanto critico. Ma dall'Asia, da quel pezzo di mondo che fa tanto parlare i miei connazionali, vorrei lanciare un segnale di speranza. Non perché da lontano i problemi sembrano più piccoli ma in quanto da italiano che vive in Vietnam vedo come il nostro lavoro e la nostra esperienza venga valutata all'estero. Prendo solo un esempio, i brand italiani della moda e non solo sono considerati un plus enorme e si fanno largo tra migliaia di concorrenti. Il made in Italy ha un valore che pare paradossalmente sia meno sentito da noi che in Asia. Qua farebbero carte false per un capo firmato italiano e questo le aziende italiane dovrebbero ricordarselo prima di muovere tutte le produzioni all'estero, specialmente se si parla di moda e di tutto il suo indotto. Creatività e qualità raggiunta in decenni d'esperienza nei tessuti e nelle tecniche di lavorazione non possono essere imitate anche dai formidabili Cinesi, forse temuti più qua che in Italia. Mi manca forse il vissuto quotidiano che dà realmente il senso delle cose ed una fotografia del paese in questo delicatissimo momento ma come sensazione vedo una sorta di autocommiserazione, di sfiducia nel futuro e una mancanza di reattività di fronte alle sfide più importanti, per cui dico solo reagiamo e cerchiamo nelle nuove sfide delle opportunità come dico sempre ai miei collaboratori: un mud che se si diffonde al posto della sfiducia può dare stimolo e coraggio per una ripresa. L'Italia dei talenti e della fantasia non può chiudersi in questo limbo di afasia e torpore lasciando che gli eventi travolgano il nostro incredibile paese. Da quando sono in Asia ho toccato con mano anche quanto sia bello il nostro paese e questa è una ricchezza da coltivare ancora di più, da sponsorizzare per allettare i nuovi ricchi del mondo.

7) Per cortesia, faresti una breve descrizione di ciò che Bonfiglioli produce, per coloro che non sanno di che cosa ti occupi?

La Mission aziendale è direi esaustiva su quanto si propone l'azienda attraverso i prodotti ed i servizi che produce: "la Bonfiglioli è una azienda di che si pone l'obiettivo di concepire e realizzare soluzioni affidabili per il controllo e la trasmissione di potenza in ambito industriale"..... "tutto questo incoraggiando e promuovendo piani codivisibili di sviluppo sostenibile attraverso un servizio responsabile, reattivo ed orientato al cliente".

8) Se potessi tornare indietro! Che cosa faresti e non faresti in generale?

Sono una persona pragmatica quindi rispondo pensando a cosa vorrei fare in futuro facendo tesoro dell'esperienza pregressa. Continuerei a metterci la passione e la dedizione che ho sempre messo in tutto quello che faccio, se si lavora con dedizione, con passione ed avendo le dovute capacità più quella giusta dose di fortuna che non è da sottovalutare, si raggiungono molto spesso i propri traguardi.

Credo oltretutto che dietro un successo lavorativo ci sia in molti casi una famiglia solida e serena che ci aiuti a prendere la giusta distanza dai problemi non rischiando quindi di perdere il contatto con la realtà e con se stessi, cercherò quindi di mantenere l'importante equilibrio con mia moglie e mio figlio, i miei due meravigliosi compagni di viaggio a cui devo molto.

9) Quale è l'ultimo libro che hai letto?

LA FINE È IL MIO INIZIO (Tiziano Terzani –Ed. Longanesi &C.) che parla dell'esperienza di vita di questo giornalista/ scrittore che ha passato gran parte della sua vita a cercare di capire attraverso l'esperienze di vita il senso della stessa. Mi sono ritrovato in molte considerazioni che fa della vita e della sua reale essenza.

10) Nel capitolo XVII del Principe Macchiavelli affermava: "il principe deve essere amato e temuto allo stesso tempo; se una delle due componenti dovesse venire a mancare è preferibile la prima!" Condividi tale affermazione? Se sì, mi puoi dire le ragioni?

In realtà dove la condivisione di un obiettivo avviene attraverso meccanismi semplici e gestibili attraverso la relazione diretta e personale di chi deve portare a casa l'obiettivo, vedo relativamente necessario utilizzare questi meccanismi. Questo in quanto la stima e la condivisione possono sicuramente sopperire. Se i sistemi diventano complessi ed i rapporti sono stratificati a più livelli i meccanismi di controllo si fanno strato dopo strato più labili: potrebbe non esistere una percezione chiara degli obiettivi e di chi comanda. A quel punto diventa indispensabile avere il timone in mano altrimenti è facile rischiare il non governo del sistema anche se preferisco sempre stare nella via di mezzo. Il meccanismo elementare del "Bastone e della Carota" che spesso aiuta a districarsi in tal senso, sempre facendo attenzione ad non abusare né in un senso che nell'altro per non rischiare l'inevitabile asseffuazione.

11) Hai degli hobbies? Se sì quali?

Sicuramente musica e lettura sono due hobbies così come l'attività fisica in particolare nuoto ed un pò di tennis.

12) Quali sono i tuoi progetti per il futuro?

Uno è quello di creare, alla luce delle future sfide che l'azienda potrebbe pensare di affrontare in questa parte di mondo, una struttura di manager vietnamiti autonoma e matura affinché siano in grado di sostenere la pressione che le nuove sfide porteranno inevitabilmente e senza dipendere troppo dal centro.

Il buon manager per come lo vedo io è quello che utilizza le competenze a lui assegnate ossia l'enorme patrimonio umano dell'azienda, per cui creare collaboratori in grado di pilotare la nave dando loro unicamente la rotta o al limite solo il porto d'arrivo quale obiettivo da raggiungere. Questo vorrebbe dire avere creato valore per l'azienda, per loro ed aver creato le condizioni per me di poter affrontare future sfide in altre parti del mondo. Ora resto focalizzato su obiettivi a breve e medio termine, i progetti a lungo termine rischiano di distoglierci dal raggiungimento di quelli di "domani".

Ho imparato a vivere anche senza avere prospettive e mettermi sempre in gioco, questo è quello che la vita mi ha insegnato senza aver paura di cambiare quando ne vale la pena.

Looking for Corporate gifts?
There are many ways SensesClub can help You

- + Our product **Your Logo.**
Free pro design.
- + **Direct delivery**
to the recipients.
In time.
- + **Gift baskets**
Something Premium
for any occasion.
- + **Individualized**
Messages.
For each recipient,
10 or 100.

+ **Simplify your life NOW using our value added services**
01673.49.1735 or info@sensesclub.vn
Competitive discounts on volume purchases

21 CONVENTION MONDIALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

Perugia: 13 – 16 ottobre 2012, se è svolto a Perugia il meeting Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, organizzato dalla Camera di Commercio di Perugia con la collaborazione di Unioncamere, Assocamere e Umbria Trade Agency. Erano presenti i Presidenti e i Segretari Generali di 68 delle 76 Camere di Commercio Italiane all'Estero.

Le attività sono iniziate con il saluto di benvenuto da parte del Presidente CCIAA di Perugia G. Mencaroni e del Presidente uscente di Assocamere Estero A. Strianese che ha ribadito l'importanza del collegamento diretto tra le CCIAA e le CCIE per un ulteriore impulso

all'internazionalizzazione.

Durante la riunione di area Asia & South Africa, alla presenza della rappresentante di Assocamere Pina Costa, è stato riconfermato Rappresentante di Area Andrea Bonardi Presidente della Camera di Singapore. Il rappresentante di area fa parte di diritto del Consiglio di Assocamerestero. Tutte le Camere presenti, UAE, (120 soci fatturato \$650,000), Hong Kong (230 soci fatturato \$300,000), Vietnam (50 soci fatturato \$50,000), Cina (500 soci fatturato \$1,000,000), South Africa (250 soci fatturato \$250,000), Singapore (170 soci fatturato \$500,000), India (1,200 soci fatturato

\$1,400,000), Giappone (160 soci fatturato \$400,000), Thailandia (200 soci fatturato \$190,000) e Pakistan (24 soci fatturato \$200,000), hanno illustrato le attività del 2012 ed i progetti per il 2013. Inoltre è stato deciso che il prossimo Area meeting si terrà in aprile 2013 a Tokyo.

Il meeting ha dimostrato ancora una volta l'utilità di incontrarsi per condividere progetti comuni, analizzare metodologie di lavoro condivise e confrontarsi su strategie di sviluppo del business. A questo proposito il Giappone ha chiesto all'ICHAM di realizzare una Country Presentation del Vietnam.



Sopra: L'incontro tra i rappresentanti delle Camere di Commercio Italiane in Asia.

Sotto: Presidente ICHAM D'Ercole con il Presidente della Camera di Singapore e il Seg.Gen dell'India.



LA VISITA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EUROPEO HERMAN VAN ROMPUY



Presidente ICHAM D'Ercole (il primo a sinistra) e Vice Presidente Eurocham Andreatta (il terzo a sinistra) durante l'incontro

Nel 2/11/2012, l'Eurocham (la Camera di Commercio Europea in Vietnam) ha organizzato un'incontro speciale tra il Presidente del Consiglio Europeo Herman Van Rompuy e la comunità di business europeo ad HCMC presso la Sofitel Saigon Plaza.

Assieme con il Presidente Rompuy, erano presenti anche gli altri rappresentanti della delegazione dell'UE in Vietnam come Ambasciatore Franz Jessen, Ministro Consigliere Jean-Jacques Boufflet, il Capo della Sezione Politica, Stampa e

Informazione Andrea Rossi.

Questa è stata la prima visita del Presidente Rompuy in ASEAN ed era l'unico incontro con la comunità di business. L'incontro ha avuto la partecipazione di più di 130 imprenditori, principalmente europei in Vietnam.

Il Presidente Rompuy ha detto che durante il suo incontro con il Presidente della Repubblica Socialista del Vietnam, con il Segretario Generale del Partito Comunista del Vietnam, con il Primo

Ministro e con il Presidente del Parlamento Vietnamita, ha trasmesso un messaggio sulla "necessità di implementare il governance e le riforme strutturate per far sì che l'economia sia sostenibile e attrattiva per gli investitori stranieri, particolarmente quelli europei". Ha anche sottolineato il bisogno per Vietnam di "stabilire una struttura regolatore trasparente, prevedibile, stabile e senza corruzione per garantire gli investimenti".



Presidente ICHAM D'Ercole tra il Presidente Van Rompuy e il Presidente Eurocham Hjortlund.

L'INCONTRO AL DIPARTIMENTO ITALIANISTICO A HO CHI MINH CITY

"Il giorno 28 Gennaio 2013, rappresentanti di ICHAM sono stati invitati a presenziare e tenere un discorso presso il Dipartimento di Italianistica presso l'Università di Scienze Sociali di Ho Chi Minh City, insieme al professore Maurizio Silvestrini dell'Università per Stranieri di Perugia.

L'evento festeggiava il rinnovo degli accordi di

cooperazione tra Università Italiane e Vietnamite e l'ufficializzazione della presenza del dipartimento stesso a HCMC. È stata una splendida occasione per incontrare le classi di giovani studenti e studentesse Vietnamite di Lingua Italiana, ascoltarne i discorsi e verificarne gli straordinari progressi nell'uso della lingua italiana fatti in breve tempo.

Il professor An, organizzatore dell'evento, è il nuovo capo del Dipartimento hanno ringraziato ICHAM per la presenza e si sono augurati, come d'altronde ICHAM stessa, future collaborazione dei promettenti studenti con le aziende Italiane sul territorio."